

**Da:**

**Inviato:** martedì 2 aprile 2019 11:13

**A:**

**Oggetto:** Richiesta appuntamento per dichiarazione dei redditi

Buongiorno, mi chiamo \_\_\_\_\_ e sono un'assistente di volo stagionale presso \_\_\_\_\_, basata a \_\_\_\_\_.

Nel 2018 ho nell'ordine, percepito un sussidio di disoccupazione in Italia, lavorato con un contratto di 6 mesi e 10gg in Francia in fine percepito un sussidio di disoccupazione in Francia.

A febbraio ho firmato un nuovo contratto stagionale con \_\_\_\_\_.

Ho una casa di proprietà a \_\_\_\_\_, ma attualmente vivo a \_\_\_\_\_ a casa dei miei suoceri.

L'indirizzo francese é quello comunicato all'azienda, alla Securite Sociale e a Pole Emploi, ma la residenza fiscale non é ancora stata modificata.

Cosa mi consiglia?

Vorrei incontrarLa al più presto per essere sicura di dichiarare il giusto, nel posto giusto e soprattutto per non incorrere in infrazioni.

Non sono iscritta all'AIRE in quanto lavoratrice stagionale, ma attendo anche su questo punto delucidazioni dal consolato italiano.

Ho avuto il suo indirizzo dal Patronato ITAL-UIL di \_\_\_\_\_.

In attesa di un Suo riscontro,

La saluto cordialmente.

Buongiorno

A prima vista lei deve dichiarare in Francia e poi in Italia; ma necessita un approfondimento. Lei è spostata mi pare e perché non si è iscritta all'AIRE? La casa che ha, la frequenta, vi ritorna, eccetera.

Cordialmente

**Mauro Michelini**

[www.michelinimauro.com](http://www.michelinimauro.com)

**Da:**

**Inviato:** mercoledì 3 aprile 2019 08:00

**A:**

**Oggetto:** Re: Richiesta appuntamento per dichiarazione dei redditi

Buongiorno,

non mi sono iscritta all'AIRE perchè come precisa il sito della Farnesina e se non ho capito male, i lavoratori stagionali, o residenti all'estero per meno di 12 mesi, non devono farlo.

Io ho iniziato a lavorare in Francia nel 2018 con un contratto di 6 mesi che è stato rinnovato solo il 26.02.19.

Come Le accennavo nella mia precedente mail, mi è venuto il dubbio che a questo punto dovessi iscrivermi ed ho chiesto informazioni a riguardo al Consolato di Nizza, ma da loro non ho ancora avuto risposta.

Magari può indicarmi Lei cosa sia necessario fare.

Mio marito è francese e residente in Francia. Ci siamo sposati in Italia.

La casa di \_\_\_\_\_, che prima che iniziassi a lavorare per \_\_\_\_\_ era la mia residenza principale, è diventata secondaria, anche se, proprio per la natura del mio lavoro, riesco a viverla abbastanza. Diciamo almeno 1 o 2 volte al mese.

Come Le dicevo ho un indirizzo francese, che è quello dei miei suoceri, che da pensionati sono spesso via, e ci permettono (a me e mio marito) di condividere il loro appartamento di \_\_\_\_\_.

Avere un indirizzo francese mi risolve molti problemi da un punto di vista logistico e amministrativo.

Per praticità poi, ho affittato non lontano dalla frontiera francese (in territorio italiano), un paio di terre che usiamo noi quando non possiamo restare nell'appartamento di \_\_\_\_\_ e per avere un posto dove poter

accogliere soprattutto i miei genitori che vengono spesso da Roma.

Questo complica le cose?

La ringrazio per il tempo che mi dedica.

Attendo Sue notizie e l'indicazione per un eventuale appuntamento.

Dove si trova il Suo studio?

Le auguro una buona giornata,

**Da:** Mauro Michelini

**Inviato:** mercoledì 3 aprile 2019 11:19

**A:**

**Oggetto:** R: Richiesta appuntamento per dichiarazione dei redditi

Buongiorno

Il quadro mi sembra chiaro e mi sembra confermare quanto detto in precedenza. Poi, se avremo occasione di incontrarci, le illustrerò il perché. Io ricevo prevalentemente su Nizza o Ventimiglia. Normalmente i miei onorari per una consulenza ad hoc sono pari a 250,00€ + IVA. Nel caso in cui dovessero seguire delle dichiarazioni, ne terrò conto in quella sede.

Lascio a lei ogni decisione in merito.

Cordialmente

**Mauro Michelini**

[www.michelinimauro.com](http://www.michelinimauro.com)